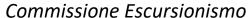


Club Alpino Italiano Sezione dell'Etna - Catania





ESCURSIONE SOCIALE DEL 11 GIUGNO 2023

"SCIARE DEL FOLLONE E LE SUE GROTTE"

DESCRIZIONE: Escursione intersezionale con gli amici della sezione di Linguaglossa - Da Piano Provenzana, raggiungeremo il sentiero di Monte Nero fino al bivacco Timparossa; si proseguirà su sentiero percorrendo colate laviche e attraversando tratti di faggete, poi sulle lave dell'eruzione 1614-1624, denominate Sciare del Follone ricche di anfratti e di inconsuete forme vulcaniche; nelle stesse colate, vi sono anche molte grotte di scorrimento lavico di cui vedremo solo l'ingresso principale, senza entrare al loro interno perché sede di delicati ecosistemi naturali; all'interno possono trovarsi anche depositi di neve e di ghiaccio, ambienti unici per il territorio dell'Etna. A metà percorso ci fermeremo per la breve pausa pranzo a sacco, poi continueremo a salire sulle lave fino alle pendici di monte Pizzillo, dove proseguiremo su comoda pista che in discesa ci riporta a Piano Provenzana. L'escursione è inserita nell'elenco delle manifestazioni della Giornata Nazionale "In cammino nei Parchi" promossa dal C.A.I.

DIRETTORE: Fabrizio Meli **CELLULARE:** 3475104413

ASSISTENTE:

AREA GEOGRAFICA: Etna Nord

NATURA DEL TERRENO: Carrareccia, sentiero, terreno libero (lave molto

impervie)

GRADO DI DIFFICOLTÀ: EE DISLIVELLO: +687; -687 m

TEMPO MINIMO DI PERCORRENZA: 7 ore circa

LUNGHEZZA: 15 Km

QUOTA MAX RAGGIUNTA: 2370 m s.l.m.

SENTIERO CAI N°:

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento adatto alle quote e al periodo di svolgimento, insieme ai capi e accessori base descritti nelle "Linee Guida" sottostanti.

INFO LOGISTICHE

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 15

MODALITÀ DI ISCRIZIONE: Contattando telefonicamente il Direttore di Escursione (<u>NO messaggi</u>), entro le ore 20:00 di venerdì. Le adesioni verranno accettate nell'ordine cronologico di arrivo.

APPUNTAMENTO: Ore 07:00, sede CAI CT (Via Messina 593/A)

Ore 08:30, Piano Provenzana

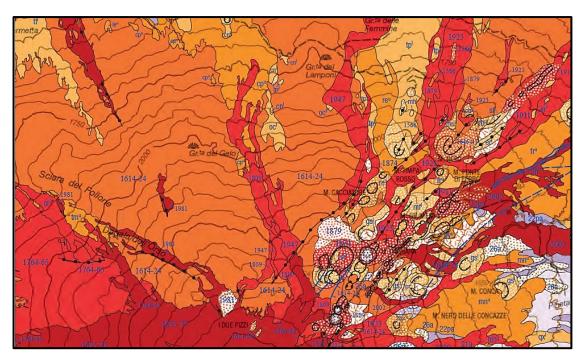
Trasporto: Pulmino + auto private **Quota Pulmino Sociale**: 10€

Note: si tratta di una escursione molto impegnativa su terreno a tratti molto impervio su colate laviche, pertanto è adatta solo a persone ben allenate con abbigliamento e scarponi collaudati su lunghi percorsi escursionistici di difficoltà EE.

È facoltativo l'uso di bastoncini per escursionismo, purché si conosca bene l'appropriato utilizzo dell'attrezzatura.

Verranno esclusi i partecipanti con calzature non idonee.

SPAZIO PER FOTO





La prima immagine è un estratto della Carta Geologica dell'Etna redatta da INGV, CNR-ISPRA e Università degli Studi di Catania; la seconda immagine è un tratto del percorso dell'escursione sulle lave del 1614-1624

LINEE GUIDA

I partecipanti, per la buona riuscita dell'escursione, sono invitati a seguire le seguenti indicazioni:

- Avere con sé l'intero equipaggiamento descritto nella scheda tecnica, comprensivo di scarponi da trekking alti (no da ginnastica o da trail, il collare della calzatura deve coprire e proteggere la caviglia), zaino, giacca a vento o guscio, guanti e berretto, pile o maglione, kit personale di pronto soccorso, lampada frontale, ricambio completo da lasciare nel mezzo di trasporto;
- Non lasciare il sentiero percorrendo scorciatoie;
- > Rispettare l'ambiente circostante (non raccogliere fiori, piante, rocce);
- Non disturbare la fauna selvatica;
- > Riportare a casa i propri rifiuti compresi gli scarti dei singoli alimenti;
- Durante il cammino non superare il Direttore di Escursione, rispettando, altresì, la sua andatura, e non allontanarsi dal gruppo;
- > Attenersi alle indicazioni del Direttore di Escursione e del suo Assistente.

Inoltre, è implicito che gli iscritti, con la partecipazione all'attività sezionale:

- ➤ Siano stati informati in modo puntuale in ordine a caratteristiche e descrizione dell'itinerario da percorrere, al livello di difficoltà tecniche e ai rischi che l'escursione comporta;
- ➤ Siano in buone condizioni psico-fisiche, e di non soffrire di patologie cardiache e respiratorie;
- Siano a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a loro carico.